Non v'è musulmano al quale sopraggiunga l'orario di una preghiera obbligatoria ed egli ne perfezioni l'abluzione, la devota concentrazione e l'inchino, senza che essa diventi espiazione per i peccati precedenti – purché non abbia commesso peccati maggiori – e ciò vale per tutto il tempo [della sua vita]

'Uthmān - che Allāh si compiaccia di lui - narrò: "Udii il Messaggero di Allāh - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - dire: «Non v'è musulmano al quale sopraggiunga l'orario di una preghiera obbligatoria ed egli ne perfezioni l'abluzione, la devota concentrazione e l'inchino, senza che essa diventi espiazione per i peccati precedenti – purché non abbia commesso peccati maggiori – e ciò vale per tutto il tempo [della sua vita]»".

[Autentico (ṣaḥīḥ)] [Riferito da Muslim]

Il Profeta (che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute) chiarì che non vi è musulmano al quale sopraggiunga l'orario della preghiera obbligatoria ed egli ne perfezioni l'abluzione rituale e la completi, quindi si concentri devotamente con cuore e membra totalmente rivolti ad Allāh, con la consapevolezza della Sua maestà, e compia tutti gli atti prescritti come l'inchino e la prostrazione, senza che tale preghiera diventi espiazione per i peccati minori precedentemente commessi, a condizione che non abbia commesso peccati maggiori. Questo privilegio permane col trascorrere del tempo e per ogni preghiera.

http://www.sunnah.global/hadeeth/it/show/6254